



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE TERRITORIO AMBIENTE  
AREA AMBIENTE



## VARIANTE AL P.R.G. n. 291

(AI SENSI DELL'ART. 17 BIS DELLA L.R. N. 56/ 77 MODIFICATA CON L.R.3/2013)

### AREA SCALO VALLINO – PIAZZA NIZZA

Revisione del Piano di Classificazione Acustica  
*approvato con D.C.C. n. 2010 06483/126 del 20.12.2010*

Torino, dicembre 2014

*Enrico Gallo*

IL DIRETTORE  
*Enrico Bayma*

## **1.1 PREMESSA**

Nell'ambito delle procedure di verifica ambientale della variante urbanistica al P.R.G. 291 vigente si è provveduto alla verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica della Città, dalla quale è risultata la necessità di procedere alla revisione del Piano stesso, ai sensi dell'art.5 c.4 e secondo le modalità definite dall'art.7 c.6bis della L.R. 52/2000, nonché dell'art.10 delle N.T.A. del P.C.A.

La redazione della presente relazione è stata condotta dall'ing. Enrico Gallo, Tecnico Competente in Acustica Ambientale riconosciuto con D.D 143 27/04/2012, Regione Piemonte (BUR 26 del 30.06.2012).

## **1.2 RELAZIONE DESCRITTIVA**

Il provvedimento di variante riguarda l'area già perimetrata del Programma di Rigenerazione Urbana approvata, tra corso Sommeiller, Piazza Nizza, via Argentero, e ricomprende una porzione della Zona di Trasformazione Urbana denominata ambito 13.2 DANTE, l'area normativa R1 all'angolo tra la via Nizza e corso G. Sommeiller, piazza Nizza e alcune porzioni di viabilità al contorno.

L'area, sito nella Circoscrizione Amministrativa n. 8 (Cavoretto- San Salvario - Borgo Po), è compreso tra il Corso Sommeiller, la via Nizza, via Lugaro e il fascio dei binari verso Porta Nuova.

La proposta di Variante ridefinisce l'assetto urbanistico delle aree comprese nel perimetro del Programma di Rigenerazione Urbana, Sociale e Architettonica con l'istituzione di due nuove Z.U.T. denominate 13.2/A NIZZA e 13.2/B LUGARO, la classificazione di due aree normative R3 (isolati residenziali a cortina edilizia verso spazio pubblico con limitata presenza di attività compatibili con la residenza) e una area M1 (isolati misti prevalentemente residenziali) e il completamento della viabilità già individuata con la Variante in A.d.P. "Biotecnologie", mediante la realizzazione di una nuova viabilità al servizio dell'insediamento e di collegamento con la limitrofa maglia viaria.

Il Piano di Classificazione Acustica assegna all'area, sulla base delle destinazioni e degli usi, la classe acustica IV (*aree di intensa attività umana*).

La variante prevede nel dettaglio (Figura 2):

- l'individuazione della nuova Zona Urbana di Trasformazione 13.2/A Nizza, al cui interno sono individuate aree destinate a viabilità, a servizi e ad attrezzature di interesse generale;
- l'individuazione della nuova Zona Urbana di Trasformazione 13.2/B Lugaro, al cui interno sono individuate aree a servizi;
- l'individuazione di un'area a destinazione M1 (isolati misti prevalentemente residenziali);
- l'individuazione di due area a destinazione R3 (isolati residenziali a cortina edilizia verso spazio pubblico con limitata presenza di attività compatibili con la residenza).

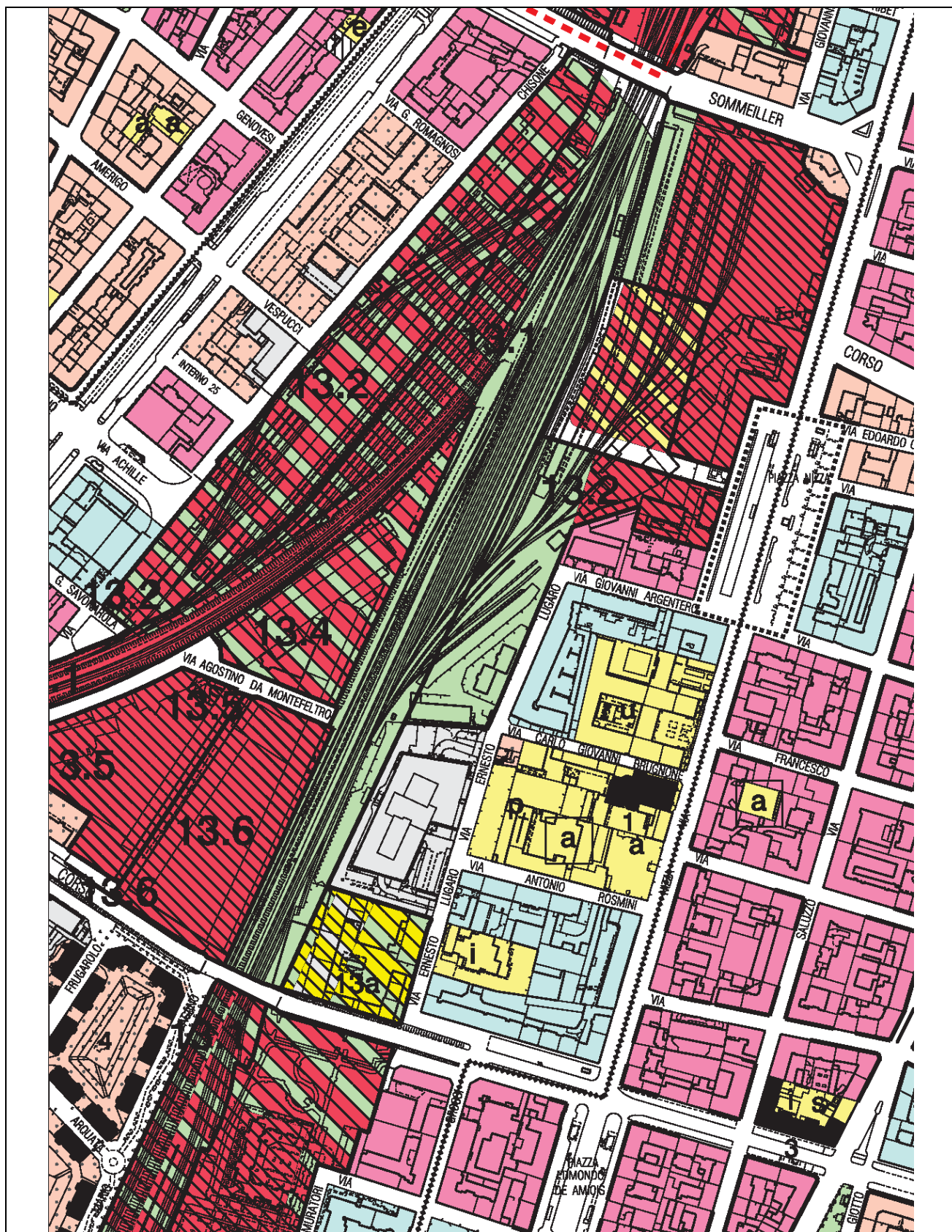


Figura 1: variante n. 291, estratto tavole PRG vigente

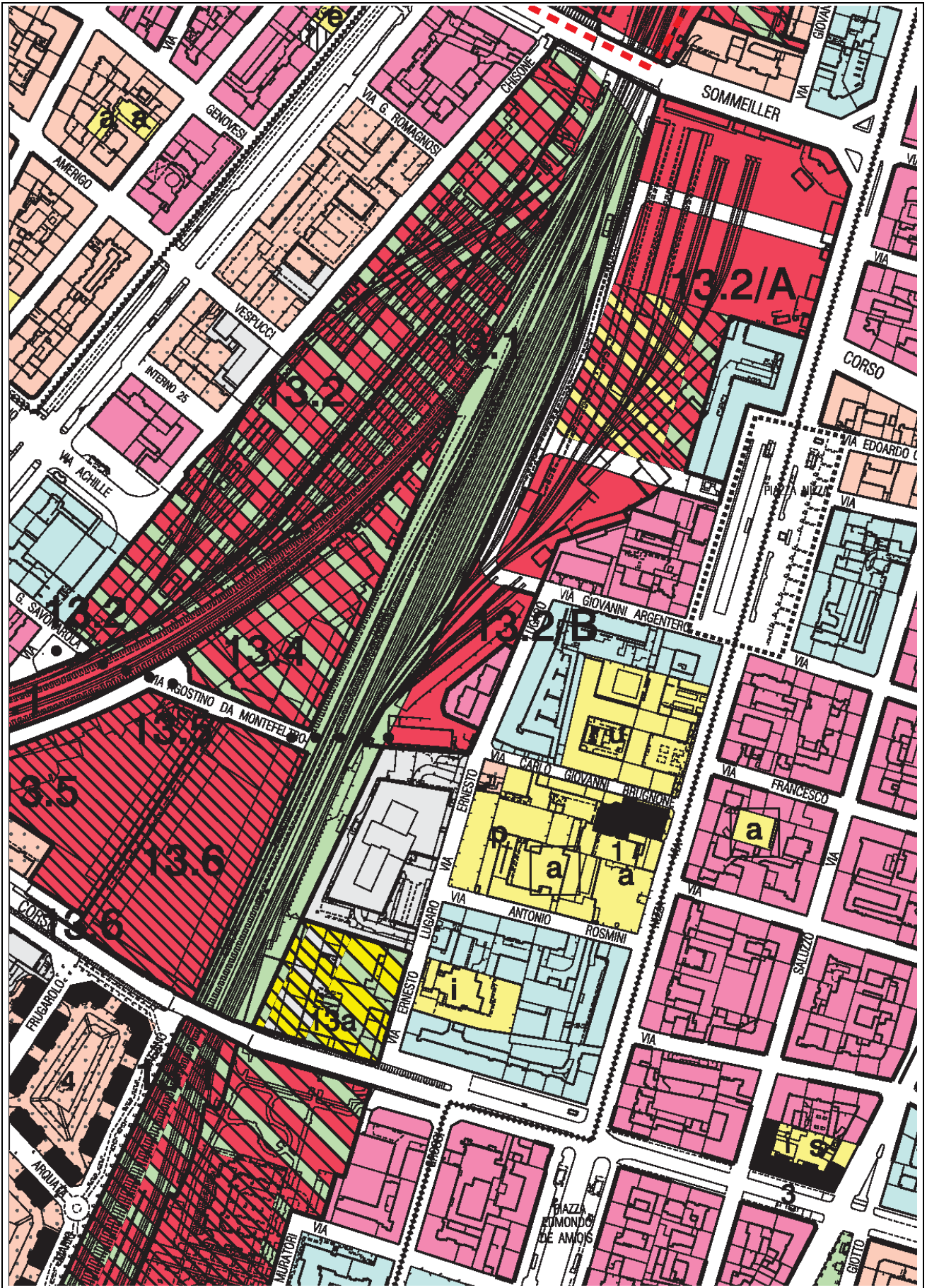


Figura 2: variante 291, estratto tavole PRG in variante

*i) Analisi delle norme urbanistiche relative alle aree oggetto di verifica e l'individuazione delle connessioni tra le definizioni delle destinazioni d'uso del suolo e le classi acustiche del D.P.C.M. 14/11/1997*

In merito all'analisi delle nuove previsioni urbanistiche contenute nel provvedimento di variante, si procede ad assegnare alle aree le classi acustiche, come indicato in Tabella 1.

**Tabella 1: connessioni tra le definizioni delle destinazioni d'uso del suolo e le classi acustiche**

<b>area</b>	<b>destinazioni d'uso</b>	<b>classi acustiche</b>
ZUT 13.2/A	<i>Residenza, ASPI, servizi, attrezzature di interesse generale</i>	X
ZUT 13.2/B	<i>Residenza, ASPI, servizi,</i>	X
Area in affaccio su Piazza Nizza	<i>M1</i>	<i>III-IV</i>
Aree lungo via Argentero e via Lugaro	<i>R3</i>	<i>II-III</i>

*ii) elenco delle aree cui non è stato possibile assegnare univocamente una classe acustica durante la Fase I e la classe attribuita a ciascuna*

Con riferimento a quanto precisato al punto i), per le aree oggetto di variante a destinazione residenziale e mista si ipotizza l'assegnazione alla classe III; per l'Area da Trasformare ZUT 13.2/A è proposta la classe acustica IV, poiché nella specifica scheda normativa sono consentite, oltre alla residenza, quote significative di attività di servizio alle persone e alle imprese (ASPI); per l'Area da Trasformare ZUT 13.2/B è proposta la classe acustica III, sulla scorta del mix previsto.

Alla luce delle destinazioni d'uso previste, si assegna quindi, quale classificazione di prima ipotesi:

- aree residenziali destinate ad Area Normativa "R3": classe acustica III (*Aree di tipo misto*);
- aree mista destinate ad Area Normativa "M1": classe acustica IV (*Aree di tipo misto*);
- area da Trasformare ZUT 13.2/A: classe acustica IV (*Aree di intensa attività umana*).
- area da Trasformare ZUT 13.2/B: acustica III (*Aree di tipo misto*).

*iii) Analisi derivante dalla Fase II, relativa alla fase di progetto per l'area oggetto di verifica e allo stato di fatto per le aree ad essa limitrofe*

Alla luce degli approfondimenti previsti dalla questa fase, alla luce degli usi in atto, si correggono le classi di prima ipotesi:

- area residenziali destinate ad Area Normativa “R3” lungo via Lugaro: classe acustica II (*Aree prevalentemente residenziale*);
- area da Trasformare ZUT 13.2/B: acustica IV (*Aree di intensa attività umana*).

Alla viabilità interna alla ZUT nonché alle aree interessate da fasci di binario in esercizio non viene assegnata nessuna classe acustica in qualità di infrastrutture dei trasporti.

*iv) accostamenti critici rimossi durante la fase di omogeneizzazione*

La fase di omogeneizzazione (fase III) è stata condotta nel rispetto delle indicazioni dei criteri della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 3802.

L’omogeneizzazione si rende necessaria per gli isolati individuati dalla variante; i dettagli sono riportati in Tabella 2 e Tabella 3.

**Tabella 2: verifica del processo di omogeneizzazione, isolato compreso tra il prolungamento di via Bidone, il fascio di binari, il prolungamento di via Argentero, piazza Nizza**

<i>Area</i>	<i>Superficie (m<sup>2</sup>)</i>	<i>Classe acustica</i>
ZUT 13.2/A (43%)	5137	IV
R3 (57%)	6939	III
<b>Totale</b>	<b>12076</b>	<b>1 isolato, omogeneizzato: IV</b>

**Tabella 3: verifica del processo di omogeneizzazione, isolato compreso tra il prolungamento di via Argentero, il fascio di binari, corso Dante e via Lugaro**

<i>Area</i>	<i>Superficie (m<sup>2</sup>)</i>	<i>Classe acustica</i>
ZUT 13.2/A	1742	IV
ZUT 13.2/B	4698	IV
R3	1476	II
TE (area non oggetto di variante)	10253	IV
ATS (area non oggetto di variante)	7429	IV
<b>Totale</b>	<b>25598</b>	<b>1 isolato, omogeneizzato: IV</b>

*Il processo di omogeneizzazione ha portato alla rimozione dell’accostamento critico tra l’area a destinazione R3 (classe II) e l’area da trasformare ZUT 13.2/B (classe IV)*

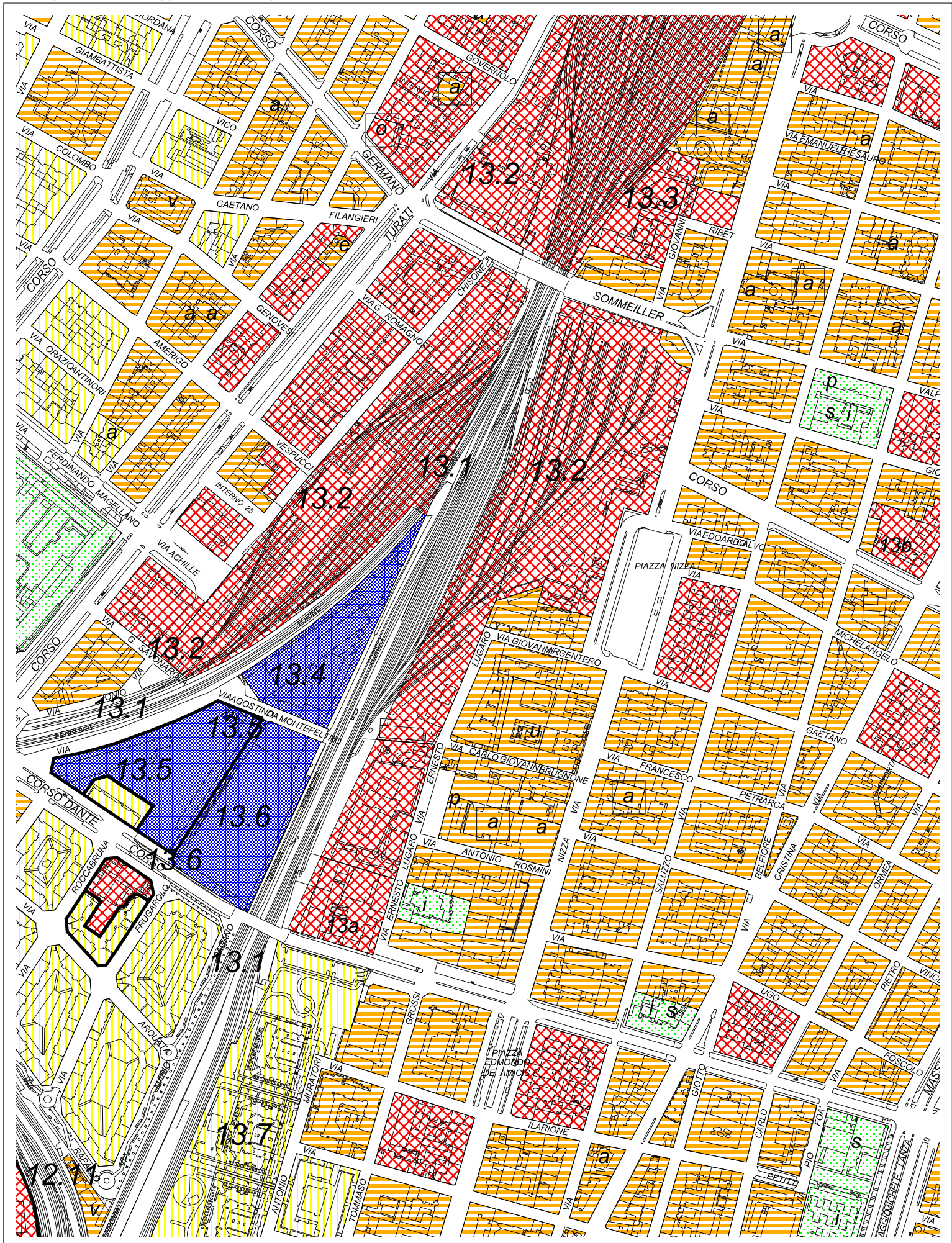
*v) verifica del rispetto delle disposizioni di cui all’Art. 6, comma 3 della L.R. 52/00 e del punto 6 dei criteri generali della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 3802I “Criteri per la classificazione acustica del territorio”*

Le aree oggetto della variante non presentano accostamenti critici residui.

### **1.3 ESTRATTI CARTOGRAFICI**

Si riportano:

- estratti cartografici del Piano di Classificazione Acustica approvato;
- estratti cartografici dell'ipotesi di nuova classificazione acustica;
- legende

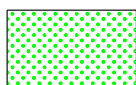






## LEGENDA

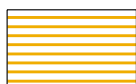
### CLASSE ACUSTICA



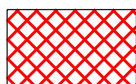
I - Aree particolarmente protette



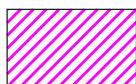
II - Aree ad uso prevalentemente residenziale



III - Aree di tipo misto



IV - Aree di intensa attività umana



V - Aree prevalentemente industriali



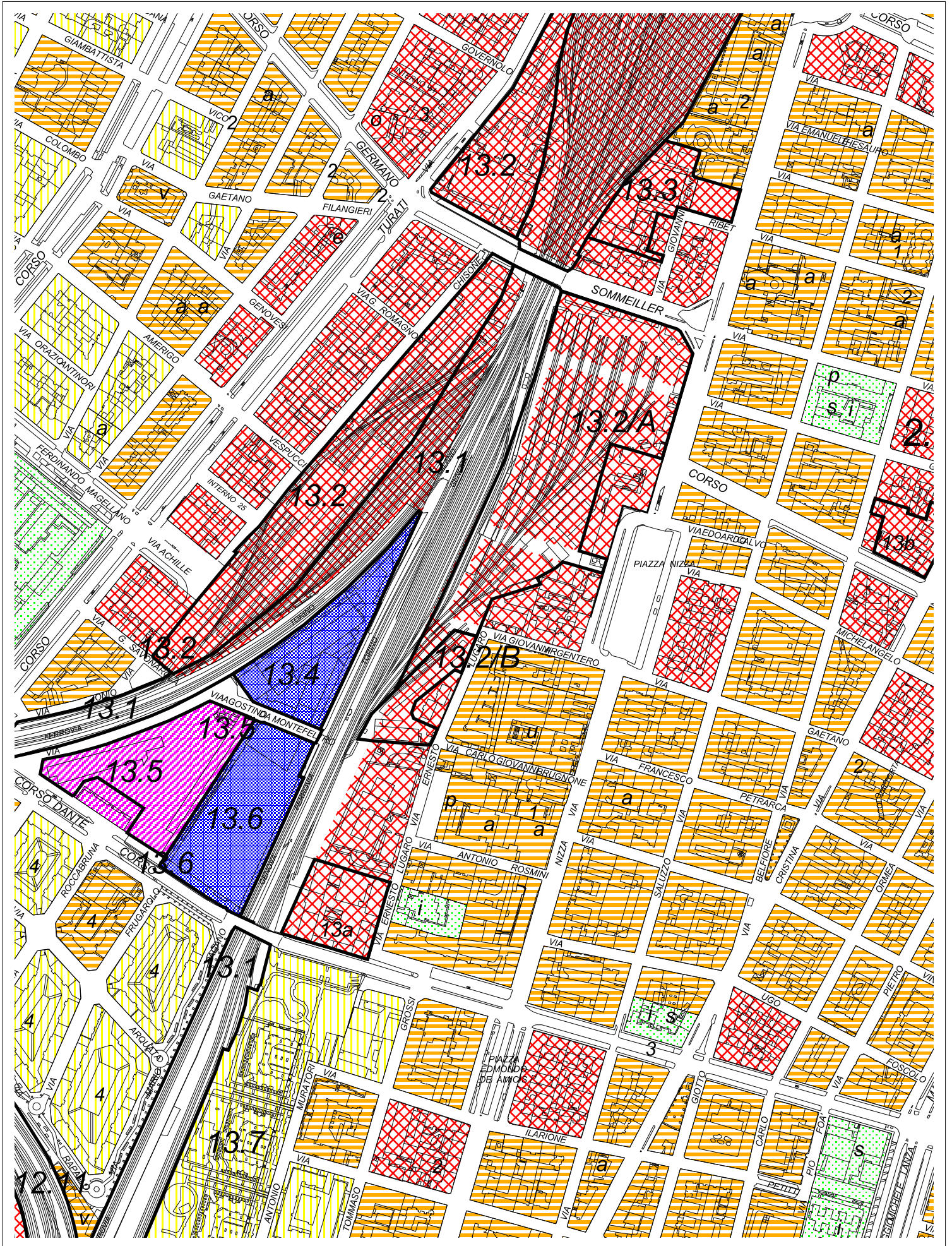
VI - Aree esclusivamente industriali

### ACCOSTAMENTI CRITICI



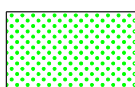
Perimetro delle aree in accostamento critico nell'ambito della fase II e oggetto di omogeneizzazione e rimozione dell'accostamento nell'ambito della fase III





## LEGENDA

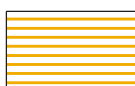
### CLASSE ACUSTICA



I - Aree particolarmente protette



II - Aree ad uso prevalentemente residenziale



III - Aree di tipo misto



IV - Aree di intensa attività umana

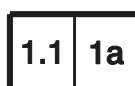


V - Aree prevalentemente industriali



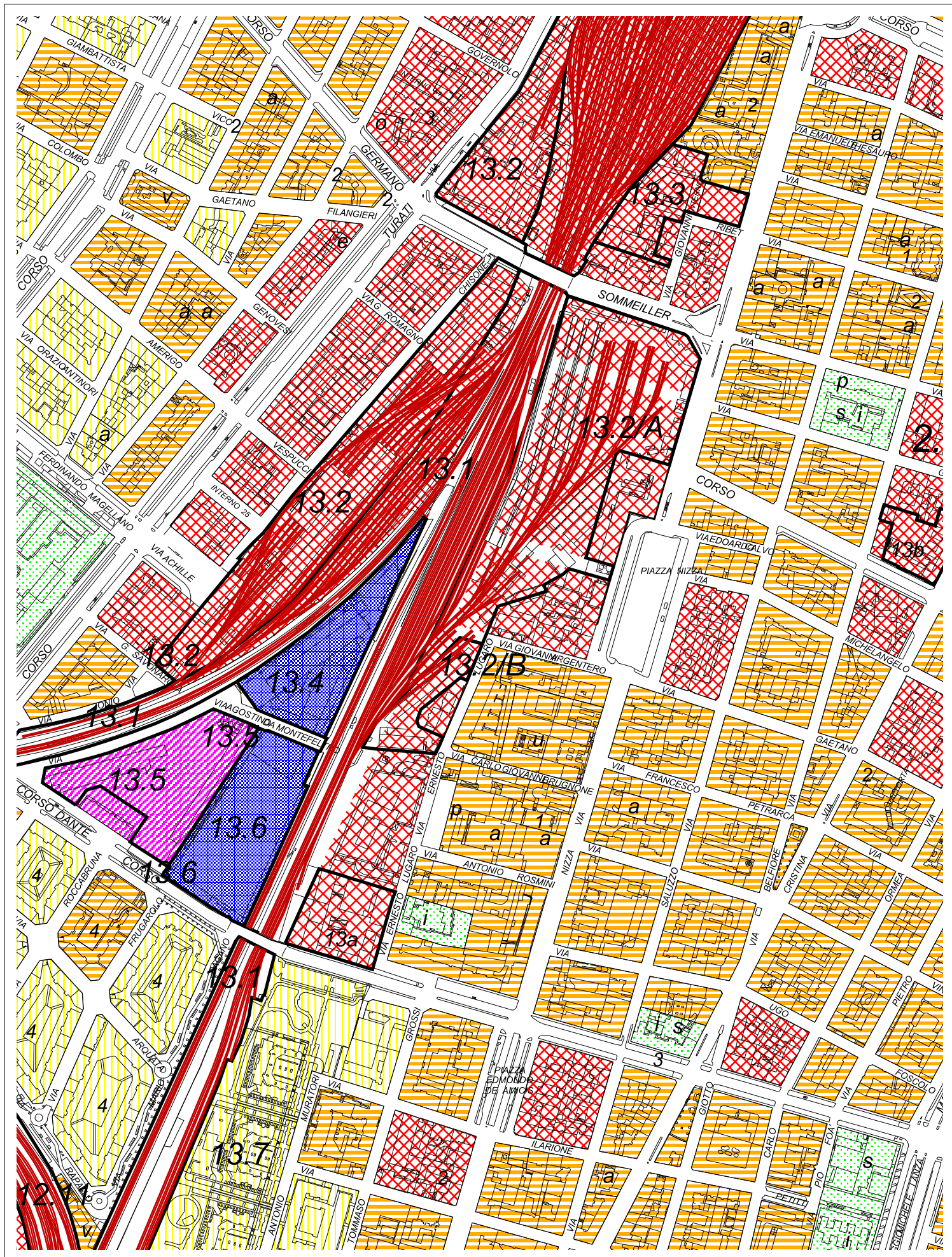
VI - Aree esclusivamente industriali

### AREE A CLASSIFICAZIONE PARTICOLARE



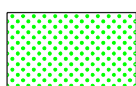
Perimetro degli Ambiti da Trasformare  
soggetti a norme specifiche





## LEGENDA

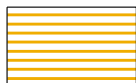
### CLASSE ACUSTICA



I - Aree particolarmente protette



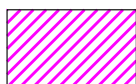
II - Aree ad uso prevalentemente residenziale



III - Aree di tipo misto



IV - Aree di intensa attività umana

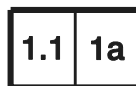


V - Aree prevalentemente industriali



VI - Aree esclusivamente industriali

### AREE A CLASSIFICAZIONE PARTICOLARE



Perimetro degli Ambiti da Trasformare  
soggetti a norme specifiche

### INFRASTRUTTURE STRADALI

#### Strade esistenti ed assimilabili



A - autostrada



Db - urbana di scorrimento - urbana interquartiere ad  
alta capacità



E - urbana di quartiere



F - locale

#### Strade di nuova realizzazione



D - urbana di scorrimento - urbana interquartiere ad  
alta capacità

### INFRASTRUTTURE FERROVIARIE



Infrastruttura esistente